



"Cittadinanza Sostenibile"

Ciclo di incontri, letture e confronti

presenta:

il 29 aprile, ore 17

TERRA MADRE

Come non farci mangiare dal cibo

Giunti Editore, 2009

Aula 16, S. Agostino. Bergamo, Città Alta.



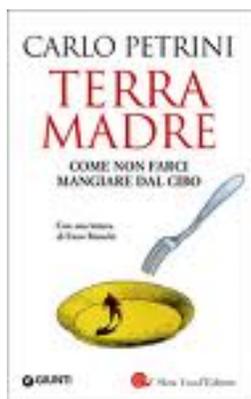
Gli stili di consumo e risparmio socialmente orientati hanno registrato nell'ultimo decennio una forte diffusione. Attorno all'aumento dell'interesse e sensibilità dei cittadini per i temi quali la sostenibilità ambientale e sociale si è consolidata negli anni una realtà costituita da molteplici attori: organizzazioni, gruppi più o meno formalizzati e vere e proprie imprese.

Il ciclo di incontri intitolato "Cittadinanza sostenibile" è un seminario permanente sul tema dei consumi responsabili e sull'economia socio-solidale. Al suo interno si confrontano studiosi che da anni osservano il fenomeno, attori impegnati quotidianamente nella promozione e diffusione di pratiche finalizzate ad accrescere il benessere della nostra società, studenti e cittadini.

Il ciclo di incontri, letture e confronti propone approfondimenti periodici che si svolgono durante tutto l'anno accademico. I singoli appuntamenti seguono generalmente la formula dell'incontro con l'autore. Durante i seminari vengono presentati e discussi sia lavori già pubblicati che 'work in progress'. Per rimanere aggiornati sugli eventi organizzati si può consultare la pagina www.unibg.it/cittadinanzasostenibile

Discutono con l'autore: **Enrico Radicchi**, fiduciario della condotta di Slow Food Bergamo e **Mario Salomone**, docente di sociologia dell'ambiente e del territorio presso l'Università degli studi di Bergamo.

Carlo Bogliotti, è Governatore di Slow Food Italia, redattore della rivista "Slowfood" e co-autore con Carlo Petrini di "Buono, Pulito e Giusto - principi di nuova gastronomia" (Einaudi 2005) e "Terra Madre - Come non farci mangiare dal cibo" (Giunti 2009). Tiene ogni sabato la rubrica "Sabato al Mercato" su La Stampa e ha pubblicato per altre testate nazionali attraverso le collaborazioni di Slow Food.



Crisi energetica, climatica, alimentare, finanziaria: mai come oggi il mondo ha avuto paura per il proprio futuro. Il futuro è sempre imprevedibile, ma questo senso di grande incertezza è causato dal modello di pensiero che è stato causa prima delle crisi. Un modello che ha fallito e non sa trovare soluzioni innovative al di fuori del sistema globale che ha creato. L'alternativa a un futuro di crisi deve partire dall'alimentazione: il futuro del cibo è il futuro della Terra. Il cibo è stato snaturato fino a diventare un mero prodotto di consumo, privato dei valori profondi che ha sempre avuto, è diventato sprecabile, una merce qualsiasi, altamente insostenibile in tutte le sue fasi, dalla sua coltivazione fino all'atto di mangiare. Riscoprire la centralità del cibo nelle nostre

vite e nelle nostre attività, ci può aiutare a trovare una chiave interessante per immaginare un futuro migliore. Saranno i contadini a salvare il mondo, con i loro saperi, grazie alla loro estraneità con il modello di pensiero imperante, grazie al fatto che sanno lavorare in sintonia con la natura, con la madre Terra.

- Il prossimo appuntamento del ciclo sarà con **Paolo Cacciari**, venerdì **14 maggio alle ore 15-17** presso l'aula **3 Salvecchio** e avrà il titolo di: **"Oltre la rappresentanza, alcune esperienze di democrazia dal basso"**.

Gli incontri sono a **partecipazione libera e aperta a tutti**. Il ciclo di incontri, letture e confronti è un'iniziativa promossa dal Dipartimento di Scienza dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali in collaborazione con il gruppo di studio e di ricerca **"Cittadinanza Sostenibile"** www.cittadinanzasostenibile.it

L'incontro con Carlo Bogliotti è stato organizzato in collaborazione con i corsi di Ecomuseologia, Etica d'impresa e bilancio sociale, Sociologia dell'ambiente e del territorio e Sociologia della comunicazione.